

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Pititto Giovanni

IL PRESIDENTE
F.to Guarneri Luigi

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 05.12.2013
Defissa dall’Albo Pretorio il 19.12.2013

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 05.12.2013 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
X immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì 26.11.2013

Il Segretario Comunale

F.to Eugenio Alessi

E’ copia conforme all’originale
Lì 05.12.2013
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 78 del 26.11.2013

OGGETTO: **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Approvazione delle tariffe per l’anno 2013.**

L’anno duemilatredici, il giorno ventisei mese di novembre alle ore 18.00 e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA		X
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA	X	
SPAMPINATO FILIPPO	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
CALI’ SALVATORE		X
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA	X	
BONANNO FILIPPO		X

presenti nr.**12** Assenti nr. **03**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza Guarneri Luigi**

Partecipa il Segretario Generale Dr. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:
Sindaco e il Dott. Marino N.Q. di Capo Settore Economico Finziario.

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Economico-Finanziario VERIFICATA la completezza dell’istruttoria; Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità TECNICA: Parere FAVOREVOLE DATA 19.11.2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to G. Marino IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità CONTABILE PARERE FAVOREVOLE DATA 19.11.2013 Somma assegnata _€ Del.c.c. n.60/2012 Cap._____ Comp._____ DATA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to G.Marino
--

<i>Il Sindaco</i>

RICHIAMATA:

- la Delibera di Giunta Municipale n 108 del 19.11.2013 Avente ad oggetto **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Approvazione delle tariffe per l'anno 2013**

VISTO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, che ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO il comma 23 del sopra citato articolo;

VISTO l'art. 8 del D.L. 31/08/2013, n. 102 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2013 al 30/11/2013;

Visto l'art. 5 Decreto-Legge 102 convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29/10/2013, n. 254) il quale ha previsto *“ Per l'anno 2013 il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, puo' stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio **"chi inquina paga"**, sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:”* prevedendo la possibilità per l'ente di poter apportare correttivi applicando coefficienti di produttività dei rifiuti diversi da quelli indicati dal DPR 158/99;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato ai sensi dell’art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, con deliberazione del Consiglio Comunale n. **71** del 06/11/2013;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

RICHIAMATI in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione, nonché l'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 102/2013;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2013, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 14, comma 11, del D.L. 201/2011 e dell'art. 5, comma 3, del D.L. 102/2013, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 14, comma 14, del D.L. 201/2011);
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo

quanto previsto dall'art. 14, comma 17, del D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale del tributo;

—

PROPONE

1) Di determinare per l’anno 2013 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

Comune di PIETRAPERZIA				
TARES 2013				
D.Lgs. 201/2011 art. 14				
LISTINO UTENZA DOMESTICA				
componenti	Numero oggetti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	Servizi indivisibili euro/mq anno
1	4.424	1,18509	46,05249	0,30000
2	414	1,29534	59,21035	0,30000
3	243	1,40558	65,78928	0,30000
4	358	1,50204	85,52606	0,30000
5	122	1,51582	92,10499	0,30000
6 e oltre	21	1,46070	98,68392	0,30000

categorie tariffa	TARES rifiuti euro/mq anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	3,89760
02. Cinematografi, teatri	3,53697
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	3,08583
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,38470
05. Stabilimenti balneari	3,03191
06. Autosaloni, esposizioni	3,16231
07. Alberghi con ristorante	5,16038
08. Alberghi senza ristorante	5,13973
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,04861
10. Ospedali	2,95714
11. Agenzie, studi professionali, uffici	5,09206
12. Banche e istituti di credito	5,09206
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4,05121
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4,80549
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	4,32949
16. Banchi di mercato beni durevoli	5,65863
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	4,62531
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	3,67146
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	3,99028
20. Attività industriali con capannoni di produzione	4,05038
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	4,05038
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6,84168
23. Birrerie, hamburgerie, mense	6,59565
24. Bar, caffè, pasticceria	5,33490
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,58152
26. Plurilicenze alimentari e miste	4,58152
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,61036
28. Ipermercati di generi misti	4,58152
29. Banchi di mercato generi alimentari	10,14715
30. Discoteche, night club	5,46747

Di Approvare il Piano Tariffario e il piano finanziario Allegato alla presente delibera che ne costituisce parte integrante

di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario pari ad € 861.160,00;

di dare atto che sull’importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D.Lgs 504/92, all’aliquota deliberata dalla provincia;

di dichiarare, con separata votazione, vista l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 26.11.2013

Oggetto: “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: Approvazione delle tariffe per l’anno 2013”.

Il Presidente legge la proposta suddetta di cui all’oggetto, dopodichè cede la parola al Capo Settore Economico-Finanziario Dr. Marino, affinché esponga il punto ed illustri i contenuti della proposta.

Quindi, presa la parola, il Dr. Marino, precisa che, a differenza della vecchia Tarsu, la nuova tariffa (come la TIA) viene divisa fra utenze domestiche e non, e fra quota fissa e quota variabile per cui, alla fine, si può parlare di una TIA non pura, ma modificata. In questo caso, comunque, si è stabilito di individuare un coefficiente di produzione dei rifiuti (K), e si sono suddivise le utenze in diverse sottocategorie. Ad esempio, le utenze domestiche, sono state suddivise in ben 30 categorie, con diversi coefficienti di produzione rifiuti K (anche in relazione al numero dei familiari presenti all’interno del nucleo residente), che differenziano la suddetta quota variabile e che, in definitiva, distinguono e diversificano le componenti finali della tariffa, adeguandola e modellandola a parametri più personalizzati.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Di Gregorio, il quale si chiede dove sta la differenza fra la vecchia Tarsu e la nuova tariffa, visto che, comunque, entrambe vanno nella direzione univoca di continuare a tassare i cittadini pietrini.

Chiesta la parola, sul punto risponde il Sindaco (presente in aula), il quale precisa come, a suo giudizio e per scelta politica di questa Amministrazione, la nuova rimodulazione di tassazione serva per riequilibrare le “storture” del sistema, laddove non si prevedeva che chi abita da solo, non può dirsi produrre la stessa spazzatura di un nucleo familiare più numeroso che, magari, abita in un appartamento di più ridotte dimensioni.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Di Calogero F.sco, il quale ritiene che, vista anche la confusione che regna specie a livello di governo centrale sulla previsione di nuove o differenti tasse)

sarebbe più opportuno che si mantenesse il sistema di tariffazione attuale (su base Tarsu), salvo poi, a gennaio, rivedere tutto sulla base delle nuove individuate (a quel punto) tariffe.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gregorio**, il quale evidenzia come, pur volendo sforzarsi di individuare l'utilità e la convenienza delle nuove previsioni di tariffe) non si comprenda la logica politica di tale scelta, e ciò proprio perché non si ravvisa alcun vantaggio a favore della cittadinanza, sempre più oppressa e schiacciata dalla morsa fiscale. Piuttosto, per recuperare in vista di una logica di quadratura del bilancio, l'Amministrazione dovrebbe sforzarsi di individuare ed eliminare le fonti di maggiori spese, così non ci sarebbe bisogno di recuperare dai cittadini i soldi che mancano al bilancio.

Quindi, non essendovi altre richieste di intervento da parte dei consiglieri, il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione delle tariffe 2013 relative al tributo comunale sui rifiuti e servizi, chiedendo ai capigruppo di esprimersi con le relative dichiarazioni di voto.

Di Calogero F.sco – per la minoranza, dichiara voto contrario, come per l'IMU, poiché anche in questo caso si tratta di un'ulteriore legnata che cadrà sui cittadini e sulle categorie produttive. Per cui, ci si esprime con voto assolutamente contrario.

Di Calogero S.re – per la maggioranza, preannuncia voto favorevole, anche per le motivazioni esposte dal ragioniere Marino, nonché per quanto ancora espresso dal Sindaco con riguardo al riequilibrio di quelle situazioni paradossali.

Quindi, si procede al voto. Sul punto, la votazione, per appello nominale, risulta:

Consiglieri presenti e votanti **n. 12 (assenti Giusa, Calì S. e Bonanno)**

Favorevoli – consiglieri n. 07;

Contrari – consiglieri n. 04 (Pititto, Di Calogero F.sco, Tomasella, Di Gloria e Di Gregorio);

per cui all'esito della votazione, il Presidente ne proclama il risultato, con cui

IL CONSIGLIO COMUNALE delibera

di **approvare, a maggioranza**, la proposta avente ad oggetto: **“Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: Approvazione delle tariffe per l'anno 2013”**.

Quindi, come da punto in proposta, si chiede di votare l'Immediata esecutività che risulta espressa:

Consiglieri presenti e votanti **n. 12**

Favorevoli – consiglieri n. 07;

Contrari – consiglieri n. 05 (Pititto, Di Calogero F.sco, Tomasella, Di Gloria e Di Gregorio);

per cui, all'esito della votazione, il Presidente proclama **approvata** l'Immediata esecutività della Delibera di C.C.